



REGIONE TOSCANA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale

N° 101 del 31 Luglio 2020

Oggetto:

Rideterminazione della durata del mandato commissariale di cui al DPGR 190/2019 per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale della cassa di espansione di Pizziconi nel Comune di Figline e Incisa Valdarno

Dipartimento Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: **SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 *"Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione"*;

Visto il regolamento di attuazione della L.R. 53/2001 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R del 5 agosto 2009;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 *"Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"*, ed in particolare l'articolo 34 octies, relativo alla nomina del Commissario ad acta;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

Visto il decreto legge n. 95 del 2012, modificato dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Vista la Circolare n. 6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'Accordo di programma per la realizzazione del sistema di casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio (di seguito "Accordo"), sottoscritto in data 12 novembre 2009 da Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Provincia di Firenze, Provincia di Arezzo, Comune di Figline Valdarno, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Fiesole, Comune di Firenze, Comune di Incisa in Val d'Arno, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Castelfranco di Sopra, Comune di Pian di Scò, e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 196 del 23.11.2009;

Visto il D.P.G.R. n. 97 del 24.04.2012, con il quale si è provveduto alla nomina dell'Ing. Oreste Tavanti quale Commissario per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (lotto 1 - Pizziconi) del sistema di casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio;

Rilevato che il sopra citato decreto stabilisce che il Commissario deve provvedere:

- alla presentazione, entro trenta giorni dalla nomina, del cronoprogramma delle attività al Presidente del Collegio di Vigilanza ed alla Direzione Generale regionale delle Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità;
- al completamento della consegna dei lavori;
- all'ultimazione dei lavori;
- all'emissione del certificato di collaudo dell'opera;

e che è stato stabilito che il Commissario provveda ad espletare l'incarico conferito entro la data del 30.06.2014;

Visto il D.P.G.R. n. 214 del 30.12.2014 con il quale è stato rideterminato il mandato commissariale di cui al D.P.G.R. n. 144 del 07.08.2013 e al D.P.G.R. n.105 del 10.07.2014 dell'Ing. Oreste Tavanti per le attività connesse alla realizzazione del primo, secondo e terzo lotto funzionale del sistema di casse di espansione di Pizziconi e Restone;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1048 del 03.11.2015 con la quale è stato approvato l'Accordo di Programma *"Sull'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015"*, sottoscritto in data 25.11.2015;

Considerato che tra gli interventi di cui all'Accordo di Programma *"Sull'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015"* vi sono anche gli interventi *"Casse di Espansione di Figline - Pizziconi Lotto 2"* e *"Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone"* e che ai sensi del suddetto Accordo, il soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi risulta essere il Commissario di Governo e non più il Comune di Figline e Incisa Valdarno;

Preso atto del D.P.G.R. n. 42 del 10.03.2016 con il quale è stato rideterminato il contenuto e la durata del mandato commissariale di cui al D.P.G.R. n. 214 del 30.12.2014 dell'Ing. Oreste Tavanti per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (Pizziconi – lotto 1) del sistema di casse di espansione di Pizziconi e Restone, prevedendo la conclusione del relativo mandato commissariale al 31.12.2016;

Considerato che con il Decreto sopra citato è stato dato atto della cessazione delle attività per tutto quanto attinente il secondo ed il terzo lotto;

Preso atto dei D.P.G.R. n. 197 del 29.12.2016, D.P.G.R. n. 200 del 29.12.2017, D.P.G.R. n. 214 del 28.12.2018, D.P.G.R. n. 15 del 30.01.2019, D.P.G.R. n. 102 del 28.06.2019 e D.P.G.R. n. 190 del 20.12.2019 con i quali è stato rideterminato il contenuto e la durata del mandato commissariale di cui, in ultimo, al D.P.G.R. n. 42 del 10.03.2016 dell'Ing. Oreste Tavanti per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (Pizziconi – lotto 1) del sistema di casse di espansione di Pizziconi e Restone, prevedendo la conclusione del relativo mandato commissariale prima al 31.12.2017, poi al 31.12.2018, poi al 30.06.2019, poi al 31.12.2019 e quindi al 30.09.2020;

Tenuto conto che, come emerge dalla Relazione Trimestrale trasmessa dal Commissario con prot. n. 0237649 del 09.07.2020, *"gli obiettivi assegnati sono stati in parte svolti per quanto possibile nei mesi di lockdown causa emergenza virus SARS-COV-2. Peraltro, numerose attività hanno subito un blocco totale in questo periodo (verifiche in cantiere, incontri con i privati, lavori, progettazione, ecc...) e stanno riprendendo adesso, anche se con particolare lentezza"*;

Tenuto conto che nella stessa Relazione trimestrale è indicato che *"il completamento di tali operazioni, quindi, si ritiene potrà essere ultimato con ulteriori 3-4 mesi dal 30.09.2020"*;

Preso atto quindi della tempistica ancora comunque necessaria per l'attuazione del mandato commissariale previsto con il DPGR 190/2019;

Ritenuto comunque necessario giungere alla conclusione delle attività in corso;

Preso atto che tutte tali ulteriori attività, ad oggi non ancora concluse, devono comunque necessariamente essere perfezionate entro il 31.01.2021;

Preso atto quindi che per cause non imputabili alla sua responsabilità il Commissario deve ancora concludere attività già previste in ultimo dal D.P.G.R. n. 190/2019;

Ritenuto pertanto sussistenti le condizioni previste alla lettera b, comma 2, articolo 6 della l.r. 26 ottobre 2001, n. 53, ovvero di rideterminare la durata del mandato

commissariale in relazione al verificarsi di eventi straordinari o imprevisti, intervenuti successivamente alla nomina e non imputabili a inadempimenti del Commissario;

Ritenuto pertanto di rideterminare la durata del mandato commissariale;

Preso atto dell'accettazione dell'ing. Oreste Tavanti alla proroga dell'incarico di Commissario ad acta, come da email del 16.07.2020;

Preso atto che il Commissario, con nota prot. 247747 del 16.07.2020 ha dichiarato che nulla è cambiato in merito alla sussistenza dei requisiti soggettivi, l'acquisizione delle autorizzazioni previste all'articolo 4 comma 4 del regolamento n. 49/R del 2009 e la veridicità delle dichiarazioni del soggetto interessato;

Richiamati gli effetti e obblighi che, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 53/2001, derivano dalla nomina;

Preso atto dell'insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, come da comunicazione PEC prot. 247747 del 16.07.2020;

Ritenuto di non riconoscere al Commissario alcuna ulteriore indennità per la proroga del mandato;

Considerato che al Commissario spetta il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'articolo 10, comma 2, della L.R. 53/2001, nella misura stabilita dall'articolo 7, comma 12, del regolamento n. 49/R del 2009, e che anche dette spese sono a carico del Comune di Figline e Incisa Valdarno;

Preso atto che gli stanziamenti preordinati alla conclusione della progettazione e alla realizzazione degli interventi sono stati già impegnati a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno ed in parte già liquidati;

Ritenuto che il Commissario possa individuare altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Dato atto che, per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui ai D.P.G.R. 97/2012, 214/2014, 42/2016, 197/2016, 200/2017, 214/2018, 15/2019, 102/2019 e 190/2019;

Ritenuto che per quanto non previsto nel presente decreto si rinvia alle disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, relative ai commissari;

DECRETA

1. Di rideterminare, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera b della L.R. 53/2001, la durata del mandato commissariale di cui al D.P.G.R. 190/2019 dell'Ing. Oreste Tavanti per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (Pizziconi – lotto 1) del sistema di casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio.

2. Il mandato commissariale si concluderà il 31.01.2021;

3. È altresì disposto che:

3.1. le funzioni esercitate, gli atti, le attività e i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal Commissario sono direttamente e soggettivamente imputati al Comune di Figline e Incisa Valdarno;

3.2. il Comune di Figline e Incisa Valdarno dovrà assegnare al Commissario uno o più capitoli di bilancio per l'espletamento del mandato conferito;

3.3. al Commissario non è attribuita alcuna ulteriore indennità per la proroga del mandato;

3.4. al Commissario spetta il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'articolo 10, comma 2, della L.R. 53/2001, nella misura stabilita dall'articolo 7, comma 12, del regolamento n. 49/R del 2009;

3.5. gli oneri finanziari derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli di cui al punto 3.4 e quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono a carico del Comune di Figline e Incisa Valdarno;

3.6. il Commissario può individuare altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

3.7. il Comune di Figline e Incisa Valdarno assicura al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento della sua attività. In particolare, il Commissario si avvale delle risorse strumentali e professionali del Comune di Figline e Incisa Valdarno secondo quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 7 della L.R. 53/2001;

3.8. il Commissario, per l'espletamento del mandato conferito, potrà avvalersi di risorse strumentali e professionali esterne al Comune, nel rispetto delle normative vigenti e del quadro economico di spesa del progetto, qualora le stesse risorse non siano disponibili ai sensi del precedente punto 3.7.;

3.8. gli atti del Commissario sono soggetti agli stessi controlli degli atti compiuti dagli organi del Comune competenti in via ordinaria;

3.9. il Commissario è tenuto a trasmettere alla Direzione regionale della Difesa del Suolo e Protezione Civile e al Presidente del Collegio di Vigilanza di cui all'articolo 4 dell'Accordo, con cadenza trimestrale, una relazione sull'attività svolta, sulle residue attività necessarie al completamento dell'incarico e sulle eventuali cause ostative che ne impediscono la conclusione; nella relazione è indicato altresì lo stato cui è pervenuto il procedimento amministrativo relativo alla realizzazione degli interventi e delle opere da realizzare.

4. Il Commissario, entro la scadenza del mandato conferito, dovrà trasmettere la relazione finale, prevista dal comma 10 dell'articolo 8 della L.R. 53/2001, al Presidente del Collegio di Vigilanza ed al Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile;

5. Per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui ai D.P.G.R. 97/2012, 214/2014, 42/2016, 197/2016, 200/2017, 214/2018, 15/2019, 102/2019 e 190/2019;

6. Per quanto non previsto nel presente decreto si rinvia alle disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, relative ai commissari;

7. Il presente atto è trasmesso all'Ing. Oreste Tavanti e:

- al Comune di Figline e Incisa Valdarno;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale;
- alla Città Metropolitana di Firenze;
- alla Provincia di Arezzo;
- al Comune di Bagno a Ripoli;
- al Comune di Fiesole;
- al Comune di Firenze;
- al Comune di Pelago;
- al Comune di Pontassieve;
- al Comune di Reggello;
- al Comune di Rignano sull'Arno;
- al Comune di Castelfranco di Sopra - Pian di Scò;

8. Il presente atto è altresì partecipato al Presidente del Consiglio Regionale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima

legge regionale.

Il Presidente
ENRICO ROSSI

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI